**ALLEGATO B)**

PROGRAMMA REGIONALE DEGLI STUDI E INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L’EMERGENZA (CLE) - ANNUALITA' 2015

COMUNE DI PROVINCIA DI

*SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE INGEGNERI/ARCHITETTI*

per l’affidamento di incarichi professionali finalizzati alla effettuazione delle analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) dell’insediamento urbano

ai sensi dell’O.C.D.P.C. 344 del 09/05/2016

Art.1

OGGETTO DELL'INCARICO

L’Ente Attuatore Comune di

sito in

(Provincia di ) Via

n.

C.A.P.

Codice fiscale

e per esso il suo Legale Rappresentante (nome e cognome)

nella qualità di , nata/o a il

Affida al

Soggetto Realizzatore

Dott. INGEGNERE/ARCHITETTO

nata/o a (Provincia di ) il ,

residente in (Provincia di ), C.A.P. Via

n. Codice Fiscale Partita IVA n.

Iscritto all’Albo Professionale (Sez. A) dell’Ordine degli Ingegneri/Architetti della Provincia di

al n.

Il soggetto realizzatore ha prodotto, relativamente al possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico, dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, contenente i seguenti elementi:

* possesso di laurea quinquennale/triennale in Ingegneria o in Architettura
* per i laureati in ingegneria : abilitazione all’esercizio della professione di Ingegnere nelle Sezioni “A “ e “B”
* per i laureati in architettura : abilitazione all’esercizio della professione di Architetto nelle Sezioni “A “ e “B” - Settore “A”
* regolarità in riferimento all’aggiornamento professionale continuo compatibilmente a quanto stabilito dai rispettivi Regolamenti
* possesso dell’autorizzazione a svolgere la libera professione secondo le modalità di legge per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ed in tutti i casi previsti dalle vigenti normative in materia di pubblico impiego
* non titolarità di un rapporto di pubblico impiego a tempo pieno alle dipendenze di qualsiasi Ente Pubblico
* possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D.Lgs. n.50/2016
* inserimento nel gruppo di lavoro di un giovane iscritto da meno di cinque anni.

***Opzioni a titolo esemplificativo:***

Al fine dell’attribuzione degli incarichi di cui al presente disciplinare sono da considerarsi requisiti premianti e costituenti titoli curriculari le esperienze documentate relativamente a:

* + Studi di pianificazione territoriale, di infrastrutture e di strutture complesse in zona sismica, vulnerabilità sismica;
  + Partecipazione a corsi in gestione tecnica dell’emergenza, rilievo del danno e valutazione agibilità post sisma con superamento positivo della prova finale e partecipazione ai relativi seminari di aggiornamento
  + Utilizzo di strumenti GIS

Nell’ottica di operare secondo il criterio della rotazione degli incarichi, generalmente sancito dal D.Lgs.n. 50/2016, il soggetto realizzatore dovrà inoltre dichiarare di essere consapevole che non potrà assumere più di un incarico professionale della presente tipologia, per ciascuna annualità di finanziamento, sia singolarmente che in forma associata, in particolare, se incaricato, non potrà svolgere attività di collaboratore in altri gruppi.

Nell’ottica di massima trasparenza non potranno essere assunti incarichi, anche sotto forma di collaborazione, da parte di soggetti che intervengono a qualsiasi titolo nella procedura di controllo e/o validazione degli studi.

L’INCARICO

L'incarico consiste nell'espletamento delle attività professionali volte alla realizzazione delle Analisi delle Condizioni Limite per L’Emergenza (CLE) dell’insediamento urbano ai sensi dell’O.C.D.P.C. 344/2016, relativamente al territorio comunale di da effettuarsi secondo gli standard tecnici nazionali e regionali di riferimento di cui all’Art. 2, nella loro versione più aggiornata disponibile.

Eventuali attività integrative, attinenti le analisi e gli studi oggetto dell’incarico, richieste dall’ente attuatore o inserite nella proposta del professionista al fine di elevare la qualità e la fruibilità degli studi, possono essere valutate positivamente dal soggetto attuatore ma non devono mai configurarsi come prestazioni aggiuntive

Art. 2

DOCUMENTI TECNICI E STANDARD INFORMATICI DI RIFERIMENTO

Per il corretto espletamento dell’incarico di cui all’oggetto, il Soggetto Realizzatore è tenuto al rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti documenti tecnici di riferimento (O.C.D.P.C. 344/2016):

* Indirizzi e criteri per le analisi delle Condizioni Limite per l’Emergenza;
* Studi pilota e disposizioni e/o linee guida redatte dai gruppi di lavoro del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in accordo con la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome.

Art. 3

DEFINIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

L’area di studio è individuata nell’ambito del confronto tra l’Ente Attuatore ed il Soggetto Realizzatore con la supervisione della apposita Commissione Tecnica Regionale e comunque secondo quanto indicato negli indirizzi e criteri redatti allo scopo.

Art. 4

IMPEGNI E PRESTAZIONI: ELABORATI CARTOGRAFICI E RELAZIONI ILLUSTRATIVE

Le prestazioni, oggetto del presente Disciplinare di incarico professionale, riguardano la realizzazione di studi, indagini e rilievi, redatti ai sensi redatti ai sensi dell’Art. 2 (*Documenti tecnici e standard informatici di riferimento*), finalizzati all’individuazione ed alla delimitazione degli elementi relativi alle CLE secondo in contenuti dei manuali tecnici pubblicati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Il Soggetto Realizzatore inoltre si impegna a:

* realizzare e restituire le schede CLE secondo le disposizioni tecniche per la creazione della banca dati informatizzata;
* espletare l'incarico entro i termini previsti al paragrafo 7) del presente documento pena l’applicazione di una penale pari a 50 euro per ogni giorno di ritardo se imputabile esclusivamente al professionista incaricato. La penale non può complessivamente eccedere il limite del 10% del corrispettivo pattuito per l’incarico;
* collaborare con altri professionisti nominati dall'Ente Attuatore e/o a coordinarsi per la redazione degli studi di microzonazione sismica del territorio comunale.

Il soggetto attuatore dovrà consegnare n. 2 copie cartacee timbrate e firmate in originale e n. 2 copie su supporto digitale (DVD) con firma digitale, indicante il nome del comune e l’oggetto dell’incarico, il tutto contenuto in due distinti faldoni in cartone rigido di adeguate dimensioni.

Il Soggetto Realizzatore è tenuto a riportare nell’intestazione degli elaborati i loghi dell'Ente Attuatore e della Regione Marche con la seguente dicitura:

*“PROGRAMMA REGIONALE DEGLI STUDI E INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA C.L.E.*" – *ANNUALITA’’ 2015 .*

Art. 5 DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

L’importo dell’incarico di cui al presente disciplinare è pari ad Euro [indicare l’importo al lordo di tutti gli oneri] (contributo previdenziale e IVA inclusa), come specificato dall’allegato D (colonna “per cle”) del decreto di approvazione del presente schema di disciplinare L’importo indicato, stimato secondo le indicazioni dell’O.C.D.P.C. 344/2016, non essendo la prestazione di tipo convenzionale, deve intendersi inclusivo di tutte le spese (quali: raccolta, analisi ed archiviazione informatica dei dati raccolti, redazione delle relazioni illustrative, dei contributi previdenziali e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell’incarico). Nessun altro compenso potrà essere richiesto all’Ente Attuatore a qualunque titolo per le prestazioni professionali di cui al presente disciplinare.

COLLABORAZIONI

Per lo svolgimento delle attività il Soggetto Realizzatore dovrà coinvolgere un Ingegnere/Architetto iscritto da meno di 5 anni all’Albo professionale, il cui nominativo dovrà risultare sugli elaborati prodotti in qualità di collaboratore.

Collaboratore (Nome e Cognome) nata/o

a il Residente in

, cap via n. Codice Fiscale

Partita IVA n. iscritto all’Albo Professionale

dell’Ordine degli Ingegneri/Architetti della Provincia di

dal .

al n.

Art. 7

TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il presente *Disciplinare di incarico professionale* è immediatamente vincolante ed efficace, nella sua interezza, sia per il Soggetto Attuatore che per il Soggetto Realizzatore.

I tempi di esecuzione dell’incarico, pari a 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrono dalla data di stipula del presente Disciplinare.

Possono essere concesse proroghe ai suddetti termini previo accordo tra le parti.

Nel caso di ritardi (eccedenti i termini e le eventuali proroghe concordate) o inadempienze gravi (assunzione di più di un incarico per annualità, indisponibilità a partecipare alle riunioni di coordinamento regionale), direttamente riconducibili al Soggetto Realizzatore, il Comune si riserva di segnalare tali situazioni al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che potrà disporre la revoca del finanziamento al Soggetto Attuatore.

Art.8 PENALI

Per il maggior tempo impiegato dal professionista incaricato nella redazione e conseguente trasmissione degli elaborati rispetto alle singole scadenze previste all’art.7, qualora la causa sia riconosciuta esclusivamente nell’attività del soggetto realizzatore (professionista incaricato) e non sia imputabile all’amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, potrà essere applicata una penale pari a 1,5% dell’importo dell’incarico per ogni giorno di ritardo, fino ad un limite massimo del 10% del corrispettivo.

Art. 9

VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI STUDI

Gli studi oggetto del presente incarico, coerentemente con quanto disposto dall’O.C.D.P.C. 344/2016, dovranno essere validati e successivamente certificati dalla Regione Marche attraverso la Commissione Tecnica Regionale per i lavori di MS e CLE.

Art. 10

ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

L'Ente Attuatore si impegna a favorire il Soggetto Realizzatore, sia tecnicamente che logisticamente, nell'esecuzione delle indagini e degli studi sul territorio di cui all'Art. 3.

In particolare, al Soggetto Realizzatore dovranno essere fomiti, a cura dell'Ente Attuatore, dati pregressi utili alla predisposizione degli elaborati di cui all'Art. 4 con particolare riguardo a:

* Piano Comunale di Protezione Civile con individuazione degli edifici strategici;
* documentazione di eventi calamitosi;
* studi, relazioni, cartografie, elaborati tecnici di interesse per l’incarico;
* ogni altra documentazione, anche di carattere storico, utile per la corretta impostazione e svolgimento dell’incarico.

Art. 11 PROPRIETA' DEI DATI

L’uso dei dati acquisiti dal Soggetto Realizzatore in qualsivoglia forma ed il loro impiego è concesso esclusivamente per le attività istituzionali inerenti la realizzazione degli Studi di Microzonazione Sismica ed analisi della CLE.

Ferma restando la proprietà intellettuale delle elaborazioni tecniche del Soggetto Realizzatore, l’Ente Attuatore e la Regione Marche sono autorizzati all’utilizzazione piena ed esclusiva dei dati e degli elaborati inerenti all’incarico, per fini istituzionali.

Art. 12

VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

Il Soggetto Realizzatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme innanzi richiamate. Il Soggetto Realizzatore risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento dell’Ente Attuatore.

Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell’Ente Attuatore risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Soggetto Realizzatore sia colpevole di ritardi eccedenti il limite di cui all’Art.7. È facoltà dell’Ente Attuatore risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Soggetto Realizzatore contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 7 (sette) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 14

MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Il compenso economico, previa acquisizione ed accertamento della documentazione di cui sopra, verrà corrisposto dall’Ente Attuatore secondo le seguenti modalità:

1. Acconto, pari al 60% del cofinanziamento regionale concesso, erogato dopo la trasmissione del disciplinare di incarico, debitamente sottoscritto dall’Ente Attuatore e dal professionista incaricato, al Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, Regione Marche.
2. Acconto, pari al 40% del restante cofinanziamento regionale, erogato a seguito della trasmissione degli elaborati finali, previo parere positivo della Commissione Tecnica Regionale;
3. Saldo, pari 100%, del cofinanziamento statale, erogato dopo l’acquisizione del *Certificato di conformità* rilasciato dalla Regione Marche, sentita la Commissione Tecnica Nazionale.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione al Soggetto Attuatore della fattura, che dovrà essere saldata entro 30 gg. dalla data di emissione.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura:

*“PROGRAMMA REGIONALE DEGLI STUDI E INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA C.L.E.*" – *ANNUALITA’ 2015*

Art. 15

ULTERIORI OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Soggetto Realizzatore è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare, personalmente o tramite collega appositamente delegato, a non meno di 3 riunioni collegiali e/o sopralluoghi tecnici, indetti dalla Regione Marche - Protezione Civile, per il tramite della Commissione Tecnica e dal Gruppo di Lavoro.

Il Soggetto Realizzatore, in caso di evenienze o imprevisti che si verificassero nel corso dell’esecuzione delle prestazioni definite dall’incarico è tenuto a darne immediata comunicazione all’Ente Attuatore e alla Regione Marche.

Art. 16

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di competenza territoriale.

Art. 17 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

È sempre facoltà discrezionale dell’Ente Attuatore non procedere all’affidamento, ovvero di procedere all’affidamento a terzi, degli eventuali ulteriori prosiegui degli studi senza che l’effettuazione delle attività già eseguite in forza del presente incarico fornisca titolo di preferenza, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI

L’Ente Attuatore si impegna a raccogliere e trattare i dati del professionista e dei collaboratori per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione dell'incarico.

Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell’art. 24 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

La parte si obbliga a trattare i dati di cui dispone o viene a conoscenza in ragione del presente contratto, nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 196/03 e ne è responsabile.

La parte dichiara altresì di essere in regola con le disposizioni relative alla sicurezza dei dati contenute nel D. lgs. 196/03.

Il soggetto incaricato, dal canto suo, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati anagrafici e fiscali dichiarati.

Art. 19

SPESE DI STIPULA E REGISTRAZIONE

Sono a carico del Professionista tutte le spese relative e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

La convenzione è stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata per prestazioni soggette all’imposta sul valore aggiunto ed è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 1, lett. B) della tariffa, parte II, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 20 DOMICILIO

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

l’Ente Attuatore nella persona del nella qualità come sopra e per le

ragioni della carica ricoperta, presso

Via ;

sito in

il Soggetto Realizzatore

Via ;

presso in

, lì

Il Soggetto Realizzatore L’Ente Attuatore

*(timbro e firma) (timbro e firma)*

Con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di avere preso visione e di accettare le clausole di cui agli art.li n. 4; 5; 7; 9; 11; 12; 14.

Il Soggetto Realizzatore L’Ente Attuatore

*(timbro e firma) (timbro e firma)*